



RELAZIONE PER GARA RIFIUTI 2023 DATI RIASSUNTIVI COMUNE DI REITANO

Il Comune di Reitano fa parte del Movimento Patto dei Sindaci. Si affaccia sul mar Mediterraneo. Ha una superficie di 13,930 Km² per una densità di 58,8 abitanti per km².

Si trova a 396 m sul livello del mare

Le attività artigianali sono legate al settore della ceramica della lavorazione del marmo e dei manufatti del cemento.

Esiste una piccola industria di costruzione ma il reddito principale proviene dall'agricoltura e dall'allevamento dei bovini.

Il turismo si incrementa nei mesi estivi da giugno ad agosto ed il maggior flusso turistico si registra nel mese di agosto soprattutto nella zona balneare del Comune, la frazione Villa Margi.

La popolazione residente al 31/12/2022 è di 743 abitanti con una popolazione fluttuante di circa 1500 persone.

Le utenze domestiche censite ammontano a n. 627 mentre quelle non domestiche sono 44.

Le utenze domestiche sono così ripartite come da schema allegato.

Il Comune di Retano fa parte dell'ARO insieme ai Comuni di Caronia e Santo Stefano di Camastra comune capofila

Che lo stesso grazie alla Convezione di cui sopra è riuscito negli anni a migliorare i servizi ambientali nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, e trasparenza raggiungendo la percentuale di raccolta differenziata del 65%

Negli anni l'Ente ha previsto l'adozione di "Regolamenti dei servizi di igiene ambientale" in conformità delle linee guide previste per la gestione dei rifiuti al fine di assicurare la tutela igienico-sanitaria delle aree urbane del Comune, e stabilire un sistema di relazione con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, e nello specifico:

1. **Adozione schema di regolamento per l'attribuzione agli utenti virtuosi di bonus per la raccolta differenziata** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/11/2018.
2. **Adozione schema di regolamento per la pratica di compostaggio domestico** approvato con deliberazione di consiglio comunale n.47 del 29/11/2018
3. **Ordinanza sindacale 1 del 22/06/2022 inerente** "Norme comportamentali e interventi per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani."

Nel Comune non esiste un'isola ecologica destinata al deposito di materiale ingombrante ma i cittadini possono usufruire del centro di raccolta rifiuti ubicato nel Comune di Santo Stefano di Camastra a pochi chilometri del centro abitato e della sua frazione Villa Margi.

Al momento l'organico del Comune non dispone di personale esterno atto allo spazzamento in quanto il personale in forza nel Comune consta di solo due unità che sono impegnati nelle varie attività esterne.

A tal proposito sorge l'esigenza di inserire nel capitolato d'appalto della gara rifiuti anno 2023 il servizio di spazzamento delle strade e delle aree adiacenti sia nel centro abitato che nella sua frazione Villa Margi servizio incrementato, soprattutto, nella stagione estiva.

Sorge altresì la necessità di interventi di manutenzione straordinaria di alcune contrade e la continuità del servizio di disinfestazione derattizzazione e deblattizzazione in alcuni periodi dell'anno.

Le aree di spazzamento manuale e/o meccanico dovranno essere articolati come segue:

LOCALITA' VILLA MARGI

Dovranno essere eseguiti i seguenti servizi nelle aree individuate in planimetria:

- spazzamento e diserbo/scerbamento nelle strade e piazze pubbliche;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;

la frequenza dovrà essere la seguente:

- Un passaggio/giorno dal 01/giugno al 31/agosto di ogni anno, esclusi i giorni festivi;
- Un passaggio/settimana dal 01/settembre al 31/dicembre e dal 01/gennaio al 30/maggio di ogni anno



LOCALITA' REITANO

Dovranno essere eseguiti i seguenti servizi nelle aree individuate in planimetria:

- spazzamento e diserbo/scrubamento nelle strade e piazze pubbliche;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;

la frequenza dovrà essere la seguente:

- Un passaggio/settimana per tutto l'anno



La produzione di RSU negli passati anni e fino al 2022 risulta così articolata:

RACCOLTA RIFIUTI URBANI DALL'ANNO 2017 ALL'ANNO 2022 - REITANO							
ANNO	DIFFERENZIATA DA RACCOLTA PORTA A PORTA	RIFIUTO INDIFFERENZIATO RACCOLTO	RIFIUTO INDIFFERENZIATO CONFERITO IN DISCARICA	RIFIUTO DIFFERENZIATO DA CERNITA SU INDIFFERENZIATO	TOTALE RIFIUTO RACCOLTO	TOTALE DIFFERENZIATA (RACCOLTA + CERNITA)	PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA
2017	216.740,00	367.080,00	295.500,00	71.580,00	583.820,00	288.320,00	49,39%
2018	187.010,00	274.800,00	193.060,00	81.740,00	461.810,00	268.750,00	58,19%
2019	220.350,00	223.980,00	150.400,00	73.580,00	444.330,00	293.930,00	66,15%
2020	224.460,00	210.360,00	150.840,00	59.520,00	434.820,00	283.980,00	65,31%
2021	273.190,00	297.280,00	183.200,00	114.080,00	570.470,00	387.270,00	67,89%
2022	290.560,00	280.760,00	180.920,00	99.840,00	571.320,00	390.400,00	68,33%



COMUNE di REITANO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORDINANZA N. 1 DEL 22/06/2022

Oggetto: **Norme comportamentali e interventi per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.**

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 152/06 che, in recepimento delle normative europee, disciplina la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi ecc. intesa come attività di pubblico interesse e finalizzata alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, che demanda ai Comuni, nell'ambito del proprio territorio, l'emanazione di norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria nella gestione di detti rifiuti nelle sue varie fasi;

VISTA la propria ordinanza n° 34 del 06/09/2018 che attualmente disciplina le modalità di conferimento dei rifiuti al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 5/Rif. del 31/05/2016 che disciplina il "ricorso temporaneo a una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 c. 4 del D.L.vo 03/04/2006 n° 1582 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 14/01/2016 e n° 3/Rif dei 31/05/2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 191 c. 4 del Di vo 152/2006".

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 6/Rif. del 30/06/2016;

VISTA la disposizione attuativa del Presidente della Regione n° 26 del 11/07/2016 avente ad oggetto: " Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale"

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 7/Rif. del 14/07/2016;

RITENUTO necessario adottare apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti in sintonia con il sistema già in essere ed in attuazione delle ordinanze e della disposizione del Presidente della Regione del 11/07/2016;

TENUTO CONTO della necessità di impiegare efficaci sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati per raggiungere gli obiettivi, nonché le percentuali di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti disposizioni regionali;

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, tenuto conto che, con l'ordinanza 7/Rif. del 14/06/2016 del Presidente della Regione è stato fissato in 3.5 tonn./giorno il limite massimo dei rifiuti da conferire in discarica per questo Comune.

CONSIDERATO che la legge dispone il conferimento separato dei rifiuti solidi urbani da quelli che possono venire riciclati o che debbano essere smaltiti con cautela e accorgimenti;

VALUTATO di dover disciplinare l'intera materia, al fine di delineare delle linee guida organiche e precise, finalizzate al recupero dei materiali ed al risparmio delle risorse, oltre che alla tutela ecologica ed ambientale già sopra indicata;

RITENUTO di dovere impartire particolari disposizioni per l'utenza;

RITENUTO indispensabile ed economico per la comunità il sistema di raccolta già in essere che deve essere reso più incisivo e fruttuoso in termini di materia recuperata e di raccolta differenziata;

VISTO l'art. 192 (divieto di abbandono) del D.L.vo 152/2006 che, ai commi 1 e 2, così dispone:

1. *L'abbandono ed il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. *E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e' sotterranee.*

VISTO che è stato costituito l'A.R.O. tra i Comuni di Caronia, Reitano e Santo Stefano di Camastra: denominato "CA.RE.SA.. NEBRODI OCCIDENTALI" che da attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2- ter della L.R. n. 9/2010 e all'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012, predisponendo i servizi di raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani ed assimilati, nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;

DATO ATTO che i servizi di igiene ambientale sono svolti con i seguenti obiettivi:

ORDINA

Articolo 1.

1. E' fatto assoluto divieto di abbandonare i qualsiasi tipo di rifiuto sul territorio comunale, lungo le pertinenze stradali o in altra zona pubbliche del territorio comunale;
2. E' vietato conferire i rifiuti domestici nei cestini stradali. In tali contenitori sono da inserire solo ed ESCLUSIVAMENTE quei rifiuti che vengano prodotti da cittadini che percorrono le strade (scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, biglietti dell'autobus, carte di cicche, pacchetti di sigarette, ecc.).
3. E' vietato conferire SFALCI DI POTATURE DEL VERDE al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani per lo smaltimento nelle discariche site nel territorio della Regione Sicilia.
E' obbligatoria la rimozione delle deiezioni animali o la dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani;
4. E' vietato conferire RIFIUTI INERTI al circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani per lo smaltimento nelle territorio della Regione Sicilia.

Articolo 2.

1. E' fatto assoluto divieto per tutte le utenze non domestiche di conferire nel circuito di raccolta comunale rifiuti speciali non assimilabili agli urbani per qualità e quantità. Il conferimento dei suddetti rifiuti dovrà avvenire in conformità alla vigente normativa e l'utente dovrà dimostrare le parti di immobili che producono tali rifiuti speciali. Le parti di immobili che producono tali rifiuti speciali non assimilabili agli urbani per qualità e quantità non saranno soggetti a tassazione perchè l'utenza deve effettuare l'auto smaltimento con soggetti autorizzati.
2. il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, dovrà realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento.
3. tutte le utenze domestiche, non domestiche, i titolari delle attività commerciali, i bagnanti e i turisti in generale, devono procedere ad effettuare la raccolta dei rifiuti attenendosi alle modalità previste, al calendario e i relativi orari di conferimento ed utilizzando obbligatoriamente le attrezzature idonee nonché i contenitori, i bidoni al servizio della spiaggia, provvedendo a separare i rifiuti nelle relative frazioni, secondo il calendario e le specifiche di seguito riportate.
4. i proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi, sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato e a mettere loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale;
5. ogni utente ha obbligo di effettuare la separazione delle tipologie riciclabili dei propri rifiuti Vetro/ Lattine * Cartone - Carta/Cartone - Plastica (contenitori per liquidi in P.E. - P.E.T. - P.V.C.) - rifiuti biodegradabili, ecc..

Articolo 3

1. il conferimento dei r.s.u. deve avvenire in maniera differenziata e con le seguenti modalità e tempistiche meglio illustrate nel calendario di raccolta:

RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature ed elettrodomestici. Dovranno essere conferiti con le seguenti modalità:

- > Direttamente presso la propria abitazione (**esclusivamente a piano strada**) contattando preventivamente il gestore del servizio, dalle ore 6,00 alle ore 13,00 ai seguenti recapiti: **mob: 349 33 49 730 numero verde 840 000 429**

II **materiale dovrà essere depositato a piano strada esclusivamente dalle ore 20,00 di MARTEDÌ fino alle ore 8,00 di ogni MERCOLEDÌ**

Articolo 4

1. I rifiuti possono essere conferiti con le modalità prima indicate esclusivamente nei seguenti orari

<u>dal 16 luglio al 15 settembre</u>	<u>dal 16 settembre al 15 luglio</u>
<u>dalle ore 23,00 del giorno precedente la raccolta fino alle ore 2,00 del giorno di raccolta</u>	<u>dalle ore 21,00 del giorno precedente la raccolta fino alle ore 6,00 del giorno di raccolta</u>

Articolo 5.

1. In tutto il territorio è attivato il servizio con modalità porta a porta. La raccolta dei rifiuti solidi urbani deve avvenire **ESCLUSIVAMENTE** con la modalità porta a porta e con l'osservanza delle specifiche modalità, tempi e disposizioni diramate dal Comune.
2. Qualunque esigenza per particolari problematiche di raccolta deve essere rappresentata al gestore e con lo stesso dovrà essere concordata una modalità specifica, (mob 349 33 49 730 - numero verde 840 000 429)
3. LE UTENZE NON DOMESTICHE devono effettuare la separazione delle frazioni di rifiuto riciclabili e possono conferire le varie frazioni di rifiuto differenziato **ESCLUSIVAMENTE CON LA MODALITÀ PORTA A PORTA**. Ogni esigenza particolare di raccolta delle utenze non domestiche deve essere conformata ai criteri generali sopra definiti che potranno essere variati e migliorati in accordo con il gestore del servizio.
4. I rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche quantitative o qualitative e delle tempistiche prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto. Dopo il passaggio degli operatori, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei rifiuti dagli spazi pubblici.
5. È VIETATO APPENDERE I SACCHETTI O MASTELLI DEI RIFIUTI A BALCONI DELLA PROPRIA ABITAZIONE MEDIANTE CORDE E GANCI.

Articolo 6.

1. Il mancato rispetto delle norme comportamentali previste dalla presente ordinanza e dai vigenti regolamenti, nonché l'improprio conferimento dei rifiuti comporta l'applicazione nei confronti del trasgressore della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 (art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267) con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i. secondo lo schema allegato alla presente come "Allegato A"
2. L'abbandono o il deposito di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee è vietato. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste:
 - dall' art 255 del D.Lgs. 152/C6 e s.m.i. (modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 205/2010) - Abbandono di rifiuti - da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00 per violazioni delle disposizioni di cui agli art 192, comma 1 e 2, art 226, comma 2. e art. 231, comma 1 e 2. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.
3. Il Comune si riserva la costituzione di parte civile nei procedimenti penali che dovessero insorgere per le violazioni alla presente ordinanza ed alla normativa vigente, nonché di esperire azione giudiziaria di risarcimento per i danni subiti dall'improprio conferimento dei rifiuti qualora tale improprio conferimento comporti la declassificazione dei materiali conferiti alle piattaforme CONAI e conseguentemente la riduzione dei corrispettivi;
4. La presente ordinanza viene emessa in applicazioni del D.Lvo 152/2006 e s.m.i. per motivi di igiene e sanità Pubblica ed è strettamente connessa alla situazione emergenziale. I trasgressori verranno deferiti all'A.G. competente ai sensi dell'art 650 c.p.
5. Sono fatti salvi gli ulteriori provvedimenti emanati in materia di gestione di particolari tipologie di r.s.u. nel territorio di questo Comune;
6. All'accertamento delle violazioni della presente Ordinanza competono agli Ispettori Ambientali che opereranno in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento. La collaborazione del Corpo di Polizia Municipale consisterà:
 - a) nell'affiancamento agli Ispettori ambientali nello svolgimento dell'attività di controllo;
 - b) nel coordinamento con gli Ispettori ambientali dell'attività amministrativa conseguente all'attività di controllo svolta dagli Ispettori stessi che permetterà, da un lato, di recepire gli atti oggetto della suddetta attività di controllo, dall'altro, di valutare la sussistenza dei presupposti per la conseguente irrogazione della sanzione amministrativa, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei R.S.U. e dalla normativa vigente, nonché dal presente Regolamento;
 - c) nella condivisione di eventuali interventi congiunti che potranno essere ritenuti necessari dal Corpo della Polizia Municipale;
7. Il procedimento amministrativo derivante dall'accertamento delle violazioni conseguente all'attività degli Ispettori ambientali e che verrà svolto dagli organi competenti è regolato dalla L. n. 689 del 24 novembre 1981.
8. La gestione dell'intera fase amministrativa, di quella giurisdizionale e di quella dell'eventuale recupero coattivo delle sanzioni amministrative non riscosse derivanti dall'accertamento dell'illecito amministrativo conseguente all'attività di constatazione e di riferimento delle violazioni dell'Ispettore ambientale sono di

competenza del Comune e sono attribuite al Corpo di Polizia Municipale.

- 9 Le somme derivanti dall'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 261, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 in materia d'imballaggi e quelle delle sanzioni previste dal regolamento comunale vigente per la disciplina dei R.S.U. di cui all'art. 198, comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e dalle Ordinanze comunali in materia sono di competenza del Comune.
- 10 documenti, nonché di redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento con l'efficacia di cui agli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

D E M A N D A

Agli Ispettori Ambientali e al Comando Polizia Municipale, la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio telematico del Comune e sul sito web del Comune: **www.comunereitano.com**

avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR entro 60 giorni.

Si dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per l'affissione e l'invio, per quanto di competenza. a:

- Prefettura di Messina;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti;
- Legale Rappresentante del gestore del servizio;
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. n. 5 competente per territorio;
- Comando Carabinieri - Stazione di Mistretta
- Ufficio Locale Marittimo di Santo Stefano di Camastra;
- Comando di Polizia Municipale;

REITANO, Li 21/06/2022

II SINDACO
Salvatore Salvaggio



**SANZIONI AMMINISTRATIVE PER IL MANCATO RISPETTO DELLE NORME
COMPORTAMENTALI NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI**

	violazione	Min €	Max €	Pagamento in misura ridona €
1.	esposizione di materiali difformi da quelli prescritti	25,00	258,00	50,00
2.	esposizione di sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati	25,00	150,00	50,00
3.	abbandono di rifiuti, anche se protetti da apposito involucro, a fianco dei sacchi/contenitori	25,00	150,00	50,00
4.	conferimento di rifiuti speciali nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani	25,00	258,00	50,00
5.	uso improprio dei sacchi e dei contenitori forniti dal Gestore per la raccolta dei rifiuti	25,00	258,00	50,00
6.	obbligo di ridurre convenientemente, per quanto possibile, il volume dei rifiuti	25,00	150,00	50,00
7.	mancata pulizia dei punti di raccolta	50,00	150,00	100,00
8.	obbligo di provvedere al ritiro dei contenitori all'interno della proprietà privata	25,00	150,00	50,00
9.	abbandono e deposito di rifiuti di qualsiasi natura e quantità in aree, strade, spazi pubblici o ad uso pubblico;	50,00	150,00	100,00
10.	obbligo di non intralciare o ritardare con il proprio comportamento il lavoro degli addetti del servizio pubblico per la gestione dei rifiuti.	25,00	150,00	50,00
11.	Mancata distinzione dei flussi di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani da quelli urbani e speciali assimilati.	105,00	500,00	210,00
12.	Mancato conferimento dei rifiuti da beni durevoli presso i rivenditori degli stessi, i centri di gestione all'uopo istituiti ovvero al gestore del servizio.	25,00	150,00	50,00
13.	Abbandono di rifiuti	300,00	3.000,00	600,00
14.	Mancata osservanza dei divieti e dei criteri di comportamento	25,00	150,00	50,00
15.	Divieto di cernita	25,00	150,00	50,00
16.	Mancato sminuzzamento dei cartoni voluminosi	25,00	150,00	50,00
17.	Mancata osservanza dei criteri di raccolta differenziata	25,00	150,00	50,00
18.	Incendio dei rifiuti solidi di qualsiasi natura, materiali plastici e pneumatici. Fatto salvo che comporti più grave violazione	75,00	500,00	150,00
19.	A. Mancata pulizia dei terreni privati edificati e non edificati.	100,00	500,00	200,00
	B. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti	25,00	150,00	50,00
20.	A. Mancata gestione dei rifiuti nei mercati.	100,00	500,00	200,00
	B. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.	75,00	500,00	150,00
21.	A. Mancata pulizia di aree pubbliche in concessione o in uso temporaneo.	100,00	500,00	200,00
		75,00	500,00	150,00
22.	A. Mancata pulizia aree adibite a luna park, circhi, manifestazioni pubbliche.	100,00	500,00	200,00
	B. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti.	25,00	150,00	50,00
23.	A. Abbandono di rifiuto durante le operazioni di carico e scarico.	100,00	500,00	200,00
	B. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti	25,00	150,00	50,00
24.	introduzione di rifiuti in pozzetti stradali.	100,00	50,00	200,00
25.	Sporco da deiezioni di animali in suolo pubblico.	25,00	150,00	50,00
26.	A. Abbandono di residui da attività di costruzione in suolo pubblico e privato ad uso pubblico.	100,00	500,00	200,00
	B. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non Ingombranti.	25,00	150,00	50,00
27.	Imbrattamento con manifesti, scritte o altro sui contenitori per l'igiene urbana.	25,00	150,00	50,00